

Diocesi | adorazione perpetua

Corpus Domini:
adorazione
24 ore su 24Nella chiesa del Corpus Domini a Padova, in via Santa Lucia 42, si tiene l'adorazione eucaristica perpetua 24 ore su 24. Informazioni e adesioni: 393-2525853 www.adorazioneperpetuapd.it email pd.adorazioneperpetua@gmail.com

Preghiere al Santissimo Uno sguardo al libro delle preghiere nella chiesa del Corpus Domini

Carissimo Gesù...

Nei primi sei mesi di adorazione perpetua sono state scritte duemila preghiere: le più frequenti sono quelle di domanda (1.590). Soprattutto per necessità di ordine spirituale

padre Domenico Maria Fabbian
EREMITA DIOCESANO

Quali preghiere portano nel cuore coloro che entrano nella chiesa del Corpus Domini per adorare Gesù presente nell'Eucaristia? Ce lo siamo chiesti e, pur sapendo che solo il Signore – che scruta i cuori – conosce la risposta a questa domanda, abbiamo dato uno sguardo alle pagine del libro delle preghiere collocato all'ingresso della chiesa sul quale gli adoratori assidui e i visitatori di passaggio scrivono le intenzioni e le necessità che portano nel cuore.

Fin dall'inizio il libro ha avuto successo, raccogliendo una media di dieci preghiere al giorno: abbiamo esaminato e classificato duemila preghiere, corrispondenti ai primi sei mesi di adorazione perpetua.

Possiamo distinguere sei gruppi principali di preghiere, così catalogate in ordine decrescente di frequenza:

preghiere di domanda (1.590); rendimento di grazie (822); espressione di amore per Gesù (277) o di fiducia in Dio (72); proclamazione di lode (50) e atto di adorazione (44).

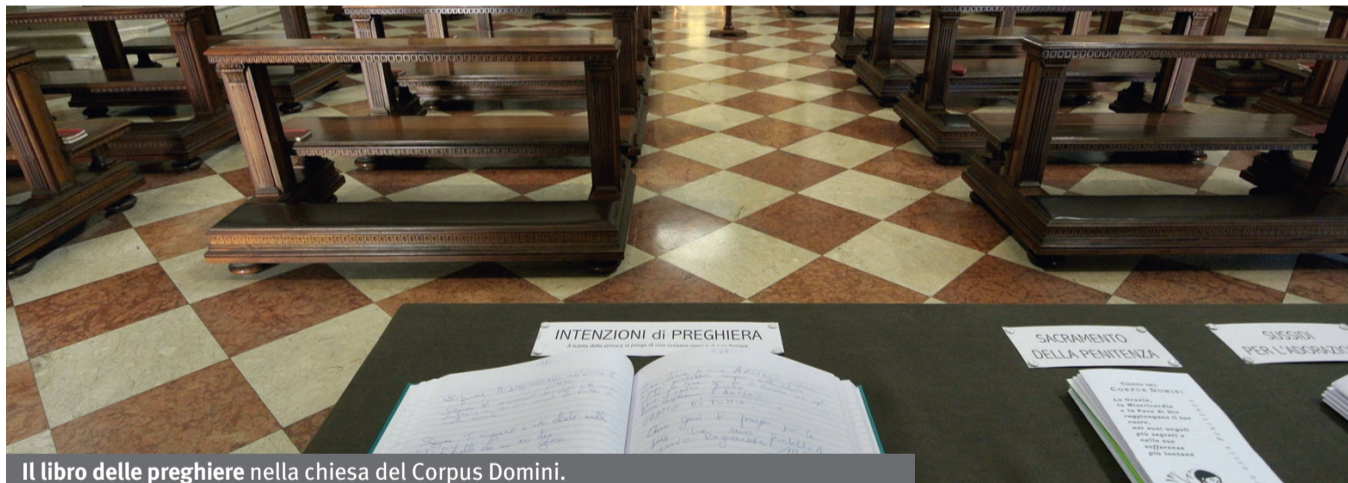
Se esaminiamo le più frequenti, cioè le preghiere di domanda, scopriamo che il beneficio richiesto è prevalentemente spirituale (1.317) e solo secondariamente materiale (273). I doni materiali per i quali si prega sono la salute (193) e il lavoro (80); mentre tra i benefici spirituali invocati troviamo: l'armonia nella propria famiglia (457), l'aiuto di Dio (267), il dono della pace (121), la conversione del cuore (99), la capacità di capire e compiere la volontà di Dio (76), la liberazione dal diavolo (66), l'assistenza ai pastori della Chiesa (53), il dono della fede (51), la capacità di amare (49), il suffragio dei parenti defunti (48), il dono dello Spirito Santo (23) e la grazia del perdono (17).

La netta prevalenza delle preghiere di domanda potrebbe indurre qualcuno a obiettare che siamo di fronte a una religiosità caratterizzata da un

rapporto utilitaristico con Dio; viceversa riteniamo che la preghiera di domanda è non solo legittima ma anche buona e gradita a Dio. Essa, infatti, corrisponde alla nostra condizione di creature bisognose, alle cui necessità solo Dio può provvedere; notiamo inoltre che il Vangelo riporta numerosissime preghiere di domanda alle quali Gesù risponde con somma sollecitudine e misericordia. Oltretutto i nostri adoratori pregano per necessità di ordine prevalentemente spirituale, il che fa intuire una buona sintonia con Dio e con il suo progetto di salvezza.

Quanto alla grande sensibilità a ringraziare Dio per i suoi benefici, è segno di fede: infatti al lebbroso guarito che ritorna e si prostra davanti a lui per ringraziarlo Gesù dice: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato» (Lc 17,19).

Concludiamo riportando una preghiera che fa bene a tutti: «*Carissimo Gesù è bello stare con Te. Desidero amarti sempre di più. Aiutami ad abbandonarmi alla divina volontà perché sei il mio Tutto. Ti contemplo, ti adoro, ti abbraccio, ti bacio*».



Il libro delle preghiere nella chiesa del Corpus Domini.

Ogni prima domenica

Intenzioni del mese
e opera messe perpetue

Ogni prima domenica del mese il settimanale diocesano dedica una pagina all'Adorazione eucaristica perpetua, proponendo le intenzioni di preghiera del mese e alcuni approfondimenti ed esperienze.

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA - AGOSTO

Intenzione universale del Papa

Perché le grandi scelte economiche e politiche proteggano le famiglie come un tesoro dell'umanità.

Intenzione dei Vescovi

Perché le comunità cristiane, ristorate in questo periodo da tempi di spiritualità e di condivisione, riscoprano l'urgenza di annunciare la gioia del Vangelo.

Intenzione per il Clero

Cuore di Gesù, i tuoi sacerdoti proclamino il tuo Vangelo con la parola e con la vita.

OPERA DELLE MESSE PERPETUE

La Pia Opera delle messe perpetue fu eretta in Padova presso l'ente ecclesiastico Opera diocesana Adorazione perpetua nel 1915 dal vescovo Luigi Pellizzo. Nel 2017 il vescovo Claudio Cipolla ha aggiornato le norme per le iscrizioni. Lo scopo dell'Opera è di unire gli iscritti nella carità del suffragio e della intercessione della Chiesa. I benefici spirituali per gli iscritti sono la celebrazione di una messa quotidiana nella chiesa del Corpus Domini e la recita quotidiana del santo rosario davanti al Santissimo Sacramento con annessa indulgenza plenaria.

Possono essere iscritte alle sante messe perpetue sia persone defunte che viventi; l'iscrizione è individuale (cioè una volta per sempre); per l'iscrizione si richiede un'offerta pari a quella per una messa.

Il versamento per l'iscrizione può essere fatto presso l'ufficio dell'Opera di fronte alla chiesa del Corpus Domini;

sul conto corrente postale n. 146357;

– mediante bonifico utilizzando il codice IBAN: IT03 Y076 0112 1000 000 0146 357.

Nei versamenti a distanza indicare nella causale il nominativo dell'iscritto e l'indirizzo dell'offerente per ricevere a domicilio il certificato di iscrizione.

Preghiere di intercessione «Ci dimentichiamo di noi stessi per affidare a Dio i fratelli»

Farsi voce del grido di chi soffre

Suore Clarisse
DI PADOVA

La preghiera è il respiro dell'anima: come il nostro corpo ha bisogno dell'ossigeno per sussistere, così la vita di grazia ha bisogno della preghiera per mantenerci in comunione con Dio.

La preghiera alimenta la nostra relazione con Dio, Padre buono. Come figli pieni di confidenza ci rivolgiamo al nostro Creatore e datore di ogni bene per esprimergli la nostra lode per la sua infinita grandezza; la nostra rico-

noscenza per l'amore con cui ci ha avvolti fin dall'eternità e con cui continua ad accompagnarci; la nostra supplica per le necessità e difficoltà che ci troviamo ad affrontare.

La nostra preghiera assume una tonalità particolare quando diventa di intercessione. Intercedere significa: «Intervenire presso qualcuno per ottenere qualcosa a favore di altri». Quando il «qualcuno» è Dio il nostro intervento si chiama preghiera, ed è un tipo di preghiera caratterizzato da una totale gratuità perché ci si dimentica completamente di noi stessi per porre davanti a Dio solo il fratello o la sorella che ha bisogno di un suo particolare

aiuto. La preghiera di intercessione è un'opera di misericordia spirituale con la quale si prende su di sé la pena e il dolore, il dubbio e l'oscurità di chi si vuole affidare al Signore. La preghiera di intercessione è un farsi voce del grido di dolore di chi soffre, è una chiamata a farsi carico delle piaghe dei fratelli per presentarli a Dio, Padre buono, sull'esempio di Gesù e in unione con Lui che, come dice la lettera agli Ebrei, è sempre vivo per intercedere a nostro favore (7,25). Questa preghiera è espressione di un cuore che crede che affidare alla Provvidenza del Padre delle misericordie le necessità dei fratelli sia l'aiuto più efficace.

